

COMUNE DI VERONA	I
RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0234216/2023 del 21/06/2023	
Fascicolo 6.4 N.103/2022	
Firmatario: FRANCESCO MISDARIS, RAFFAELLA GIANELLO	



COMUNE DI VERONA

SCRITTURA PRIVATA

**PROGRAMMA “ARS DISTRICT – IL PARCO DELL’ARSENALE”
INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL
LOTTO “PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE
CENTRALE - EDIFICI 1, 2A- 2B-2C ED AREE ESTERNE”-
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA AL RUP –
FINANZIATO CON FONDI DELL’UNIONE EUROPEA NEXT
GENERATIONEU NELL’AMBITO DEL PNRR M5 C2 – INVESTIMENTO
2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - CIG 9683532F63 - CUP
I33D21000540001- PBM 3992**

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

FRA

arch. Raffaella Gianello nata a _____ che interviene in
nome e per conto del Comune di Verona, codice fiscale e partita IVA
00215150236, presso la cui sede domicilia per la carica, nella sua qualità di
dirigente della Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali nel
presente atto denominato semplicemente anche “Stazione appaltante” e che
stipula il presente atto ai sensi dell’art. 107, comma 3, lett. c), del decreto
legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

E

ing. Francesco Misdaris _____ codice fiscale
_____ dello Studio MG+R - p. IVA 03697750234 – con sede
in Rovereto, piazza Damiano Chiesa 1, il quale agisce in proprio, in seguito
denominato anche “contraente”;

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 1203 del 20 dicembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo di tutti gli interventi per la realizzazione del Programma “Ars District - il Parco dell'Arsenale - Interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca” e finanziati gli interventi del Lotto “Palazzina di Comando aree esterne e Corte centrale - edifici 1,2a-2b-2c ed aree esterne”;
- che la spesa complessiva prevista per il suddetto Lotto, pari a euro 18.268.000,00, è finanziata con i fondi assegnati con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2022 dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 – Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” e che in data 13 maggio 2022 prot. n. 174875 è stato trasmesso al suindicato Ministero “atto di adesione e obbligo” previsto dall'art. 9 del predetto decreto 4 aprile 2022 al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- nell'allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Concil Implementating Decision – CID) del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi (target) e traguardi (milestone) cadenzati

temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, per l'investimento M5C2-11 (pag.464) si prevede:

“L'obiettivo di questa misura è quello di fornire ai Comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio "non arrecare un danno significativo". Tale obiettivo sarà raggiunto, ad esempio, sostenendo il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse e migliorando il decoro urbano attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, comprese le attività sportive.

Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non devono essere ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura”.

Lo stesso documento fissa, in riferimento a tale investimento, il seguente **traguardo** M5C2-11 (pag.466-467) entro il primo (T1) Trimestre 2022:

“Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e

degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)".

L'intervento in questione apporta il contributo programmato pari al target di **31.000 mq** di superficie intervento di rigenerazione urbana, come indicato nell'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento di cui al protocollo n.174875/2022 del 13/05/2022.

al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), con lo stesso atto d'obbligo e successiva comunicazione di proroga prot. n. 200295 del 26/05/2023 da parte del ministero dell'interno – dipartimento per gli affari interni e territoriali – direzione centrale della finanza locale il comune in qualità di soggetto attuatore si impegna a:

- a. aggiudicare i lavori entro il 30 settembre 2023;
- b. stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 novembre 2023;
- c. pagare almeno il 30% dei sal entro il 30 settembre 2024;
- d. terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Per tale linea di investimento:

- il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali, di cui alla circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022, in ambito di "regime 2" , cioè per l'opera comporta quanto segue: Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali: mero rispetto del "*do not significant harm*"
- il coefficiente TAG per il sostegno climatico e digitale pari a 0 in quanto Non Applicabile;

- il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 7 dicembre 2021;
- contribuisce al superamento di divari territoriali;
- i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dal Comune di Verona secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali;
- l'iter dell'opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, mentre la pubblicità legale viene realizzata secondo le forme previste dalla normativa nazionale vigente;
- il contributo all'indicatore di target indicato nel decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 "Q2 2026, T-UE Progetti completati, presentati dai comuni con più di 15.000 abitanti, riguardanti almeno un milione di metri quadrati di superficie relativa agli interventi di rigenerazione urbana entro il secondo trimestre 2026" è pari a "31.000,00 metri quadrati";
- *il contributo all'indicatore comune C1 RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA di cui alla Circolare n. 34/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze è pari al valore programmato di 50,14 (in tep annuo);*
- che con determinazione dirigenziale n. 1720 del 27/04/2023, agli atti è stato affidato all'ing. Francesco Misdaris dello Studio MG+R l'incarico di assistenza al RUP nei processi connessi all'attuazione del PNRR relativamente alle fasi di progettazione esecutiva ed individuazione dell'operatore economico che si aggiudicherà i contratti di appalto relativi

agli interventi del progetto sopra specificato denominato “Ars Distric il parco dell’Arsenale”, che ha offerto l’importo di euro 10.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali sull’importo a base d’asta di euro 11.168,00, oltre IVA ed oneri, come risulta dalla proposta economica in data 05/03/2023, vincolante per l’affidatario e che forma parte integrante del presente contratto, conservata agli atti;

- che sono stati esperiti a carico dell’affidatario i controlli relativi al possesso dei requisiti generali previsti dall’art. 80 D.Lgs 50/2016 - come da nota PG 116324 del 22/03/2023 - e speciali previsti dall’art.83;

- che le parti dichiarano di conoscere perfettamente e di accettare senza riserve tutti i documenti, in particolare il Disciplinare di incarico, richiamati nel presente atto, del quale costituiscono parte integrante pur non essendo materialmente allegati.

TUTTO CIO’ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

1. Il Comune di Verona affida il servizio di cui trattasi al contraente che accetta senza riserva alcuna e si impegna a svolgerlo nel rispetto del presente contratto e del Disciplinare di incarico, agli atti, delle disposizioni contenute nella documentazione in premessa citata e nelle normative vigenti in materia.

2. Questo contratto è soggetto alle previsioni del D.Lgs. n. 50/2016 pertinenti agli incarichi per l’esecuzione di servizi di ingegneria e architettura di cui all’art. 3, comma 1, lett. vvvv). Tali servizi si articoleranno secondo le modalità previste dal Disciplinare di incarico

approvato con la sopra specificata determinazione dirigenziale n. 1720 del 27/04/2023.

3. Nell'espletamento dei servizi oggetto dell'incarico sono da osservare le prescrizioni relative agli interventi finanziati dal PNRR di seguito esplicitate, nonché tutte le altre prescrizioni derivanti da norma di legge o altra fonte del diritto.

Articolo 2 – Importo contrattuale

1. L'importo che il Comune di Verona corrisponderà al contraente per il pieno e perfetto adempimento degli interventi è fissato in Euro **10.000,00 (diecimila/00) oltre oneri ed I.V.A.** nella misura di legge, come da proposta economica, formulata sull'importo a base di affidamento pari ad Euro 11.168,99 oltre IVA ed oneri previdenziali.

2. Per i pagamenti trova applicazione l'art. 9 del Disciplinare di incarico e gli stessi saranno effettuati mediante mandato presso la Tesoreria del Banco BPM. Il codice univoco ufficio destinatario della fattura elettronica è: P8UNPY. Inoltre nella fattura dovrà essere inserita specifica dicitura relativa alla fonte di finanziamento europeo ossia:– finanziato dall'Unione europea - PNRR Rigenerazione Urbana: M5 C2 Inv.2.1 NextGenerationEu;

3. Il presente contratto potrà essere modificato, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto nella sopra citata determinazione n. 1720 del 27/04/2023, fino ad un importo massimo di euro 44.675,96 oltre IVA ed oneri previdenziali, sul quale verrà applicata la percentuale di ribasso risultante dalla proposta economica pari al 10,46%.

Articolo 3 – Prestazioni diverse

1. Per quanto riguarda le prestazioni diverse da eseguirsi solo su ordine della Stazione appaltante si applica quanto previsto dall'art. 11 del Disciplinare di incarico.

Articolo 4 - Obblighi di tracciabilità

1. Il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e comunica alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato bancario o postale nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed ogni eventuale successiva modifica.

2. Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui i movimenti finanziari non siano stati effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

3. Ai suddetti scopi il servizio di cui al presente contratto è contrassegnato dal CIG in oggetto.

Articolo 5 – Durata

1. L'avvio del servizio è avvenuto in pendenza della stipula del presente contratto, come previsto dalla citata determinazione dirigenziale di affidamento.

2. La durata complessiva del servizio è stimata in 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dall'affidamento avvenuto in data 19/05/2023 – PG 191221 - in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del disciplinare d'incarico.

3. Il Comune si riserva di inviare al contraente specifiche comunicazioni per eseguire singole fasi parziali del servizio secondo tempistiche diverse da quanto previsto nel Disciplinare.

4. Il servizio complessivo si ritiene definitivamente concluso con l'esecuzione completa, integrale e perfetta dell'incarico. L'emissione del certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione presuppone il rispetto di ogni clausola di questo contratto. Alla realizzazione di tali presupposti verrà emesso idoneo certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione del servizio oggetto del presente contratto e ad esso sarà successivo il pagamento a saldo del compenso previsto.

5. I termini temporali decorrono dalla data di specifica comunicazione ad eseguire la prestazione.

6. Il contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

7. Il servizio di cui trattasi è finanziato con fondi PNRR e pertanto subordinato al rispetto di termini perentori e di un serrato cronoprogramma: non saranno, quindi, ammesse proroghe per l'espletamento delle attività, salvo al ricorrere di motivate ed eccezionali circostanze, riconosciute come tali dal RUP, che andranno immediatamente comunicate all'Amministrazione, come indicato al comma successivo.

8. Previa richiesta del contraente, al ricorrere di motivate ed eccezionali circostanze non imputabili allo stesso, l'Amministrazione Committente potrà concedere per iscritto proroghe al termine di svolgimento del

servizio fino alla cessazione della causa impeditiva.

Articolo 6 – Elezione domicilio

1. Ai sensi e per gli effetti tutti del Capitolato Generale d'Appalto, il contraente elegge domicilio presso il Comune di Verona – Palazzo Barbieri, in Verona (VR), piazza Brà, n. 1 – CAP 37121.

Articolo 7 – Rischi da interferenze e Tutela dei lavoratori

1. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, il presente servizio non è soggetto all'obbligo di redazione del Documento Unico Valutazioni Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) per assenza di rischi interferenziali.

2. Il contraente dichiara di non essere tenuto al rispetto della L. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili e delle ulteriori norme in materia di tutela dei lavoratori, in quanto non ha dipendenti.

Articolo 8 – Garanzia definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, il contraente ha prestato, ai sensi dell'articolo 103 del decreto legislativo n. 50/2016, garanzia definitiva mediante versamento PagoPA in data 12/06/2023 - codice IUV RF8101127202300000231642 - per l'importo di euro **523,00 (cinquecentoventitre/00)**, pari al 10,46% dell'importo contrattuale, ridotto del 50% ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del citato Decreto e ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE, in quanto il contraente ha dichiarato di possedere il requisito di microimpresa, oppure un'impresa piccola o media.

Articolo 9 – Obblighi assicurativi

1. Il contraente ha prodotto, ai sensi dell'art. 14 del disciplinare d'incarico, una polizza polizza di responsabilità civile professionale per un massimale

di euro 5.000.000 (cinque milioni), stipulata con la UnipolSAI Assicurazioni, n. 1/2320/122/156713006 con scadenza il 14/07/2023 ed acquisita via PEC con PG 201156/2023, che si impegna a tenere rinnovata per tutta la durata dell'incarico.

Articolo 10 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona

1. Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 5 marzo 2014, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo del contraente.

2. Il rapporto contrattuale si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori del contraente del DPR n. 62/2013 e del suindicato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona, che può essere reperito sul sito istituzionale del Comune di Verona all'indirizzo: https://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350.

3. Il contraente, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, non si avvale dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con il Committente, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

4. Il contraente prende atto che il Comune di Verona ha adottato un sistema applicativo informatico di gestione delle segnalazioni di Whistleblowing, che può essere reperito nel sito web istituzionale del Comune di Verona.

Articolo 11 - Patto di integrità

1. Il contraente si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nel patto di integrità, reperibile nel sito web dell'ente, che viene accettato espressamente con la sottoscrizione del presente contratto, costituendone parte integrante.

2. In caso di violazioni il Comune di Verona si riserva di applicare, anche in via cumulativa, le sanzioni elencate all'art. 4 del suddetto Patto.

Articolo 12 - Obblighi specifici del PNRR

1. Tutte le attività svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità a tutti principi e a tutti gli obblighi specifici del PNRR, con particolare riferimento a:

- **Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH).** Il contraente è a conoscenza che il progetto, essendo finanziato dal PNRR, implica una serie di obbligazioni e adempimenti aggiuntivi in capo al Comune di Verona e ai soggetti che attribuiscono ad ogni titolo alla realizzazione dell'opera (progettisti, verificatori, direzione dei lavori, collaudatore, OE realizzatore dei lavori...). Nello svolgimento dell'incarico, il professionista sarà tenuto ad osservare tali obblighi in prima persona per quanto riguarda

l'incarico e a supportare l'amministrazione nel rispettare le stesse obbligazioni. In particolare:

- assistenza per l'inserimento nella documentazione di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali previste dal DNSH;
- assistenza per l'inserimento nella documentazione di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali previste dal PNRR circa le obbligazioni di carattere sociale e amministrativo dei soggetti realizzatori.

Il contraente ha l'obbligo di rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura e di dare comunicazione del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione per consentire il raggiungimento dei target associati alla realizzazione dell'opera.

- **Obblighi specifici del PNRR relativi all'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021.**
- Il contraente, avendo dichiarato di non avere dipendenti, come da documentazione in atti, non è tenuto agli obblighi di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021.
- **Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile.** Il contraente è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Verona conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-

RGS del 10 febbraio 2022, n. 9. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi oggetto del contratto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

- **Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone.** Il contraente è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati al servizio oggetto del contratto con la produzione della documentazione probatoria pertinente. È riconosciuta al Comune di Verona (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.
- **Obblighi specifici del PNRR in materia di pubblicità comunicazione e informazione.** Il contraente si impegna al rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento, all'interno della documentazione

progettuale, cartellonistica, prodotti grafici relativi all'esecuzione del servizio, dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e dell'emblema dell'Unione Europea.

- **obbligo del rispetto dei principi del Tagging climatico e digitale e del superamento dei divari territoriali;**
- **obbligo di provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo,** nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

Articolo 13 – Cessione del contratto e subappalto

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità dell'atto di cessione.

Articolo 14 – Inadempienze e Risoluzione del contratto

1. Ferme restando le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienze, trova applicazione l'art.12 del disciplinare d'incarico; in particolare, la Stazione appaltante si riserva piena ed incondizionata facoltà di risolvere il contratto.

2. Resta fermo che l'inosservanza di ciascuno degli obblighi previsti per gli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse relative al PNRR, determinerà la sospensione dei singoli pagamenti previsti a favore del contraente sino al completo adempimento degli obblighi stessi, fermo restando il risarcimento di eventuali danni che comportino la revoca o la

decurtazione del finanziamento PNRR.

Articolo 15 – Controversie e Foro competente

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, saranno definite in conformità a quanto previsto all'art. 15 del Disciplinare, cui le parti fanno consensualmente ed espresso rinvio dichiarando di conoscerne ed accettarne il contenuto. Per eventuali controversie giudiziarie il foro competente è il Tribunale di Verona.

Articolo 16 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei contraenti contenuti nel presente atto sono trattati per le finalità correlate alla stipula e all'esecuzione del contratto, in attuazione dei compiti di interesse pubblico perseguiti dal Comune di Verona conformemente al Regolamento UE/2016/679.

Articolo 17 – Documenti richiamati nel contratto

1. Le parti dichiarano di conoscere perfettamente e di accettare senza riserve tutti i documenti richiamati nel presente contratto, che sono conservati dalla Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali nel fascicolo elettronico del Protocollo informatico classifica 6.4 n. 103/2022 e in particolare il disciplinare di incarico, la proposta economica, le polizze di garanzia.

Articolo 18 - Spese contrattuali

1. Le spese per tasse, di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto, inerenti e conseguenti al presente atto, sono ad esclusivo e totale carico del contraente, ai sensi dell'articolo 8 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

2. L'imposta di bollo del presente atto è stata assolta in modo virtuale (autorizzazione n. 3958 del 25 marzo 1982 Agenzia Entrate Uff. Territoriale Verona 2).

Articolo 19 – Registrazione

1. Il presente contratto, il cui servizio è soggetto all'I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 1, lett. b) della Tariffa parte II.

Letto e confermato viene sottoscritto mediante firma digitale.